

Allarme Rosso

A pensar male spesso ci si indovina, diceva uno Statista della “Prima Repubblica”. E il nostro “cattivo pensiero” è che, a partire dal prossimo mese di maggio, qualcuno possa pensare di poter ridimensionare, o revocare, l’uso del lavoro agile da parte di tutti i lavoratori regionali.

Bolettino informativo numero 1/2024

Lo scorso 27 dicembre 2023 i lavoratori della società LazioCrea S.p.A., mentre molti di loro erano in ferie, hanno ricevuto dal proprio datore di lavoro quella che in apparenza può sembrare una semplice e-mail con il seguente oggetto: “Comunicazione cessazione smart working”.

A scanso di equivoci si riporta il testo integrale della citata comunicazione: “Gentili colleghe e colleghi, con la presente vi comunichiamo che l’istituto dello Smart Working, avviato con la firma dell’Accordo Sindacale in data 11 luglio 2022 e prorogato in data 25 luglio 2023, terminerà il 31 dicembre 2023, comportando la cessazione, in tale data, della validità degli Accordi individuali sottoscritti. L’Azienda e le Rappresentanze Sindacali, si incontreranno il prossimo 09 gennaio 2024, per aprire un nuovo tavolo di contrattazione, a cui seguiranno ulteriori comunicazioni. Cordiali saluti. Relazioni Umane.”

Tutto ciò è semplicemente inquietante. Sia l’articolo 10 degli Accordi Sindacali citati che tutti gli Accordi individuali sottoscritti prevedono per entrambe le parti la possibilità di recesso con preavviso minimo di 30 (trenta) giorni.

Ancor più inquietante sono le convocazioni “riservatissime” di due distinte Assemblee da parte sia della CISL che della UIL FPL per questa mattina ed espressamente convocate in preparazione della ripresa delle contrattazioni nella giornata di domani.

Perché finora questa vicenda è passata sotto silenzio e soprattutto per quale motivo nessuno ha invocato il rispetto della clausola sul preavviso di recesso?

E considerato che quanto accaduto è già successo più volte nel passato, sia in LazioCrea S.p.A. che in Regione Lazio, per completezza di informazione inviamo in allegato il testo “non divulgabile”(?) dell’accordo in discussione domani che a pagina 2, lettera A) a) fissa il numero di giorni di Smart Working nella misura massima di n. 4 (quattro).

Ad oggi, indiscrezioni non confermate, riportano che i 4 giorni siano diventati 6.

La difesa degli interessi dei lavoratori passa esclusivamente attraverso l’auto-organizzazione con la conseguente attribuzione della propria Rappresentanza a Sindacalisti seri ed onesti.

ADERISCI AD USB

USB Pubblico Impiego – Regioni e Autonomie Locali

Via dell’Aeroporto, 129 - 00175 Roma - tel. 06/762821 - fax 06/7628233 - <http://entilocali.usb.it> - e.mail entilocali@usb.it